



Allegato alla Delibera di:

☐ G.C. n. _____

☒ G.C. n. 41

del 27-12-2018

COMUNE DI CENESELLI
Provincia di Rovigo

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
TRIENNIO 2019/2021

9 Ripartizione delle linee programmatiche	
10 Sezione operativa	
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	
12 Spese per le risorse umane	
Valutazioni finali	

Pag.	57
Pag.	58
Pag.	68
Pag.	70
Pag.	72

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Ceneselli, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 21 del 12/06/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 3 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici sono quelli previsti nel programma elettorale 2014/2019 che si possono così riassumere:

- rispettare il programma presentato ai cittadini;
- ricercare con le amministrazioni dei comuni limitrofi le migliori soluzioni per poter ottemperare agli obblighi delle funzioni associate, attraverso convenzioni o unioni;
- promozione del territorio;
- mantenere e/o implementare i servizi per la persona;
- realizzare opere pubbliche necessarie e sostenibili.

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N ^a . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N ^a . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	5	3	B	0	0
C	2	1	C	2	2
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N ^a . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N ^a . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	1	1
D	0	0	D	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N ^a . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N ^a . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	5	3
C	0	0	C	5	4
D	0	0	D	3	2
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	13	9

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Alessandra Fogagnolo
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Alessandra Fogagnolo
Responsabile Settore Economico Finanziario	Alessandra Fogagnolo
Responsabile Settore LL.PP.	Stefano Manfredi
Responsabile Settore Urbanistica	Stefano Manfredi
Responsabile Settore Edilizia	Stefano Manfredi
Responsabile Settore Sociale	Alessandra Fogagnolo
Responsabile Settore Cultura	Alessandra Fogagnolo
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Stefano Manfredi
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Manuela Zamberlan
Responsabile Settore Tributi	Alessandra Fogagnolo

Per quanto riguarda il programma del fabbisogno del personale 2018/2020 si precisa quanto segue:

- ANNO 2018: nessuna assunzione;
- ANNO 2019: nessuna assunzione;
- ANNO 2020: nessuna assunzione.

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM nr.	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
POLESINE ACQUE SPA - RACCOLTA TRATTAMENTO E FORNITURA ACQUA	nr.	1	1	1	1	1
CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ROVIGO - ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI	nr.	1	1	1	1	1

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo Sito WEB	%/Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Costi per cliente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
CONSORZIO ATO POLESINE	www.atopolesine.it	0,710	ALTRE ATTIVITA' RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA	24-02-2030	0,00	0,00	0,00	
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE	www.consvipo.it	0,650	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI - REGOLAMENTAZIONE DI ALTRI AFFARI E SERVIZI ECONOMICI	21-07-2027	4.214,29	0,00	0,00	
CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	www.consorziosmaltimentorsu.it	0,820	ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	31-12-2012	0,00	0,00	0,00	
POLESINE ACQUE S.P.A.	www.polesineacque.it	3,900	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA ACQUA	31-12-2050	0,00	0,00	0,00	
AUTORITA' D'AMBITO BACINO RIFIUTI ROVIGO		0,820	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI - ALTRI SERVIZI DI GESTIONE	31-12-2012	544,00	0,00	0,00	

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Accordo di Programma per il servizio "Informagiovani"
Altri soggetti partecipanti	Comune di Castelmassa e Comune di Bergantino.
Impegni di mezzi finanziari	€ 2.623,00 annuali.
Durata dell'accordo	Il Programma ha durata annuale con decorrenza 01/01/2018-31/12/2019.
L'accordo è:	- in corso di definizione - già operativo L'accordo è già operativo.

Protocollo d'Intesa per la realizzazione di Agroenergetici ecocompatibili nella Provincia di Rovigo.
Altri soggetti partecipanti
Comuni della Provincia di Rovigo e Amministrazione Provinciale di Rovigo.

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi

Il conferimento di funzioni agli Enti Locali da parte della Regione è disciplinato dalla L.R. n. 11 del 13/04/2001. Essa è una legge organica con cui vengono ripartite, settore per settore, le competenze tra la Regione e le Autonomie Locali, conferendo alle stesse tutte le funzioni che non richiedono un unitario esercizio a livello regionale, sia con riferimento alle funzioni decentrate dallo Stato alla Regione con il D.Lgs. n. 112/1998, sia in relazione a funzioni amministrative esercitate dalla Regione antecedentemente alla riforma "Bassanini".

- Funzioni o servizi

E' attribuita ai Comuni, in base a quanto disposto dalla L.R. n.11/2001, la generalità delle funzioni, in particolare nei settori dei servizi alla persona, dei servizi sociali, dello sviluppo economico nonché dell'assetto e dell'utilizzo del territorio. Si elencano di seguito le principali funzioni attribuite, trasferite o delegate:

Sono attribuite o trasferite Funzioni attribuite o trasferite agli Enti Locali funzioni in materia di:

4. Commercio: programmazione e rilascio delle autorizzazione ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e programmazione e rilascio delle autorizzazioni ai punti vendita delle edicole;
 5. Risorse Idriche e Difesa del Suolo: funzioni in materia di edilizia abitativa agevolata, funzioni relative alla denuncia di opere di conglomerato cementizio, armato, normale o precompresso ecc., funzioni relative all'istruttoria e alla liquidazione dei contributi a favore di privati per danni causati da fenomeni meteorologici rilevanti o da altri eventi calamitosi;
 6. Lavori Pubblici: funzioni relative alla programmazione, progettazione, esecuzione, manutenzione e gestione di tutte le opere pubbliche non espressamente mantenute alla competenza regionale; competenza relative al ripristino di edifici privati danneggiati da eventi bellici o da calamità naturali, e realizzazione esecutiva di interventi in materia di edilizia di culto;
 7. Formazione professionale e Istruzione Scolastica.
- Sono delegate agli Enti Locali funzioni in materia di:
8. Energia: Funzioni e compiti in materia di certificazione energetica degli edifici;
 9. Edilizia Residenziale Pubblica;
 10. Viabilità: funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle reti viarie di competenza;
 11. Tutela della Salute.

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Il contemporaneo trasferimento alle Autonomie Locali di funzioni "nuove" e di funzioni già

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinato al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	DISPONIBILITÀ FINANZIARIA		
	Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Terzo anno 2021
			Importo totale

Accantonamento di cui all'art.12 comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	Importo (in euro) 800.000,00
--	---------------------------------

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	REALIZZAZIONE PERCORSI PEDONALI VIA FILZI	2015	203.000,00	0,00	203.000,00	EURO 100.000,00 CONTRIBUTO REGIONE VENETO ED EURO 103.000,00 FONDI DI BILANCIO (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2016	2017	2018	2019	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni) 1	(riscossioni) 2	(previsioni cassa) 3	(previsioni cassa) 4	
Tributarie	964.469,96	916.972,61	1.168.869,68	1.344.286,13	15,007
Contributi e trasferimenti correnti	69.746,44	102.154,66	139.537,44	131.092,47	- 6,052
Extracontributarie	158.795,73	175.457,92	318.159,32	279.850,40	- 12,009
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.193.012,13	1.194.585,39	1.626.565,44	1.755.329,00	7,916
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.193.012,13	1.194.585,39	1.626.565,44	1.755.329,00	7,916
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00	123.443,11	1.145.272,89	1.175.934,79	2,677
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	77.468,63	28.100,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	77.468,63	151.543,11	1.145.272,89	1.175.934,79	2,677
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	397.889,14	302.537,00	- 23,964
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	397.889,14	302.537,00	- 23,964
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.270.480,66	1.346.128,50	3.169.727,47	3.233.800,79	2,021

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo del federalismo fiscale i Comuni hanno subito le prime conseguenze sui trasferimenti statali: in particolare sono stati soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. p) della Costituzione, come individuate dalla legislazione statale e le spese relative ad altra funzione, ad eccezione dei contributi in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti per investimento.

In luogo dei predetti trasferimenti erariali sono stati riconosciuti tributi propri, partecipazioni al gettito di tributi erariali e gettito (o quote di gettito) di tributi erariali, addizionali a tali tributi.

Già dal 2011 sono stati soppressi la quasi totalità dei trasferimenti erariali, ad eccezione del fondo per gli interventi di province e Comuni, già contributi sviluppo investimenti, ossia i contributi erariali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

E' attribuita ai Comuni, in base a quanto disposto dalla L.R. n.11/2001, la generalità delle funzioni, in particolare nei settori dei servizi alla persona, dei servizi sociali, dello sviluppo economico nonché dell'assetto e dell'utilizzo del territorio.

Per l'esercizio di tali funzioni la Regione del Veneto trasferisce direttamente agli Enti Locali le risorse finanziarie necessarie all'esercizio delle funzioni stesse liquidando degli acconti in misura stabilita dalla Regione stessa e provvedendo al saldo a seguito di idonea rendicontazione da parte dell'Ente.

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2019	2020	2021
(+) Spese interessi passivi		25.074,17	22.218,26	19.679,91
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		25.074,17	22.218,26	19.679,91

	Accertamenti 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Entrate correnti	1.210.148,03	1.259.060,93	1.274.091,78

	% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	2,071	1,764	1,544

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Ai sensi dell'art. 222 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, l'importo dell'anticipazione di tesoreria iscritta in bilancio rientra nei limiti stabiliti dalla normativa stessa. La citata disposizione stabilisce, infatti, che l'anticipazione di tesoreria possa essere concessa " ... entro il limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i Comuni ... ommissis ... ai primi tre titoli di entrata del bilancio".

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	200.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.249.091,78 0,00	1.249.091,78 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.207.451,82 0,00 57.656,87	1.190.822,77 0,00 59.313,11
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	66.639,96 0,00 0,00	58.269,01 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ^(***) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ^(****)		0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00

ES	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine (+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)			
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESA	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	200.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.344.286,13	832.312,30	857.312,30	857.312,30	Titolo 1 - Spese correnti	1.323.132,87	1.207.451,82	1.190.822,77	1.183.284,42
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	131.082,47	131.082,47	131.082,47	131.082,47	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate straordinarie	279.950,40	160.687,01	160.687,01	160.687,01					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.175.934,79	1.118.690,00	16.000,00	16.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.310.282,47	1.116.000,00	16.000,00	16.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.831.283,79	2.350.081,78	1.265.091,78	1.265.091,78	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali	2.644.395,34	2.323.451,82	1.206.822,77	1.204.284,42
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	302.537,00	302.537,00	302.537,00	302.537,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	74.308,41	68.539,95	58.259,01	50.807,35
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	359.780,32	313.500,00	313.500,00	313.500,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	302.537,00	302.537,00	302.537,00	302.537,00
Totale titoli	3.583.591,11	3.008.126,78	1.851.126,78	1.851.126,78	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	376.102,63	313.500,00	313.500,00	313.500,00
					Totale titoli	3.387.343,33	3.006.126,78	1.851.126,78	1.851.126,78
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.783.591,11	3.008.126,78	1.851.126,78	1.851.126,78	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.387.343,33	3.006.126,78	1.851.126,78	1.851.126,78
Fondo di cassa finale presunto	398.237,73								

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 21 del 12/06/2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014/2019.

Codice	Descrizione
1	LAVORI

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Ceneselli, è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2019, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione del periodo 2019/2021 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di pareggio di bilancio.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019 - 2021

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

SEZIONE OPERATIVA

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

campo delle opere pubbliche e gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Il programma riguarda la gestione dei servizi anagrafici e di stato civile, i servizi elettorali per le consultazioni elettorali e popolari. Il programma fa capo alla funzione amministrativa fondamentale "1) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale".

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

L'oggetto del programma è l'attività statistica e la manutenzione e l'assistenza informatica generale, la gestione dei documenti informatici e dei servizi informatici dell'ente, assistenza e gestione degli applicativi e dell'infrastruttura hardware in uso presso l'ente, nonché i servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente.

Programma 10 - Risorse umane

Il programma persegue la formazione e aggiornamento del personale; gestione della dotazione organica e programmazione delle assunzioni, reclutamento del personale, contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente e relazioni sindacali, nonché la sicurezza sul lavoro.

MISURE ANTICORRUZIONE

1. Programmare ed attuare misure per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità all'interno dell'Amministrazione. L'attuazione della normativa recata dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle Pubbliche Amministrazioni, ha richiesto e richiederà in futuro una progressiva rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'Ente, attraverso l'elaborazione di specifiche misure di prevenzione ed il monitoraggio della loro attuazione, in coordinamento con il c.d. ciclo della performance e con il sistema dei controlli interni, la mappatura e conseguente "tracciabilità" di tutti i processi, la formazione del personale rivolta al consolidamento dell'etica pubblica;

2. Garantire la trasparenza dell'organizzazione e dell'attività dell'Ente. Si intende progressivamente elevare l'attuale livello di qualità e tempestività dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale comunale al fine del pieno rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm., in funzione sia della prevenzione del rischio corruttivo che della promozione della partecipazione consapevole della comunità locale all'attività del Comune".

Tali obiettivi strategici definiti dal Consiglio saranno adeguatamente sviluppati nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione del triennio 2018/2020, di competenza della Giunta, il quale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 169 del TUEL include il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 dello stesso TUEL ed il Piano della Performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150 /2009 (c.d. Decreto Brunetta)."

MISSIONE 3

- f) polizia sanitaria comprendente la vigilanza sul rispetto dei requisiti igienico sanitari per garantire la salute pubblica con riferimento al suolo, ai centri urbani, alle acque ed ai pubblici esercizi; la gestione per parte di competenza dei Trattamenti /Accertamenti Sanitari Obbligatori (T.S.O. / A.S.O.), la predisposizione di ordinanze sindacali ex art. 50 TUEL;
- g) polizia urbana comprendente la gestione delle segnalazioni presentate dalla cittadinanza, nonché un costante controllo territoriale al fine di assicurare il pacifico e regolare svolgimento della vita dei cittadini all'interno del centro urbano, controllando il rispetto dei regolamenti locali nonché l'utilizzo dei beni pubblici da parte dei cittadini;
- h) gestione dei procedimenti in materia di violazioni delle normative e dei regolamenti, redazione dei verbali di accertamento di violazioni amministrative ai sensi del D.lgs 285/1992 e della Legge 689/1981 e trattazione del relativo contenzioso davanti alla locale Prefettura ed al Giudice di Pace.

La funzione ricomprende inoltre le attività di **Pubblica Sicurezza ed Ordine Pubblico** - in posizione ausiliaria rispetto alle altre FF.OO. a rilevanza generale e nazionale - intese quali le attività di vigilanza, prevenzione e repressione di condotte illecite al fine di mantenere l'ordine pubblico (complesso di beni giuridici fondamentali e di interessi pubblici primari ad assise dell'ordinata e civile convivenza) e garantire la sicurezza delle istituzioni, dei cittadini e dei loro beni.

La Missione 3 riguarda anche **l'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria** definita all'art. 55 c.p.p. quale attività di apprensione, anche di propria iniziativa, della notizia di un reato, di impedimento che lo stesso venga portato a conseguenze ulteriori, di ricerca degli autori, e di compimento degli atti necessari per assicurare le fonti di prova raccogliendo quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale e svolgendo ogni indagine e attività disposta o delegata dall'autorità giudiziaria.

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

Le attività descritte fanno capo alla funzione fondamentale edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici.

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.”

La missione contempla molteplici programmi:

- la valorizzazione dei beni e degli spazi pubblici esistenti;
- la tutela, valorizzazione e recupero ambientale perseguendo, in accordo con Ecoambiente, tutti i servizi riferiti alla raccolta differenziata con il sistema “porta a porta”.

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

MISSIONE 13

TUTELA DELLA SALUTE

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.”

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“*Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*”

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.”

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E COSTRUZIONE NUOVI SPOGLIATOI	300.000,00	0,00	0,00
RICOSTRUZIONE DELLA SEDE STRADALE DI VIA CAVO BENTIVOGLIO OVEST PER LA REALIZZAZIONE DELLA MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE	800.000,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	1.100.000,00	0,00	0,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
CONTRIBUTI STATALI IN CONTO CAPITALE BANDO SPORT 2018	210.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	90.000,00	0,00	0,00
FONDI MINISTERO INTERNO LEGGE 27/12/2017 N.205, ART.1 COMMA 853, MESSA IN SICUREZZA STRUTTURE PUBBLICHE	800.000,00	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.100.000,00	0,00	0,00

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2019-2020-2021.

Il piano delle alienazioni non è stato redatto in quanto l'unico bene immobile con destinazione residenziale, e quindi non strumentale all'esercizio di funzioni istituzionali, di cui l'Ente dispone, è stato ottenuto mediante lascito testamentario con vincolo di inalienabilità, e, pur essendo potenzialmente suscettibile di valorizzazione, è, allo stato attuale, totalmente inagibile.

....., Il

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....